



**ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
DI BARI**

**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione  
Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità  
Piano della Performance  
2018-2020**

**Adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/03/2018 Delibera n. 2**

**Indice**

**Premessa**

- 1. Sintesi delle informazioni sull'Accademia di Belle Arti di Bari di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni.**
- 2. L'Accademia di Belle Arti di Bari in cifre**

**Sezione III**

**10. Piano della performance**

**10.1 Premessa**

**10.2 Presentazione del Piano della performance**

**10.3 Obiettivi per il triennio 2018/2020**



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

### **Premessa.**

Nelle pagine che seguono sono presentati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), il Piano della Performance (P.d.P.) per il triennio 2018-2020.

Per rendere agevole la consultazione del documento, i tre Piani sono stati mantenuti distinti e separati in modo che il lettore con immediatezza possa individuare il piano ed i temi di interesse. In particolare il P.T.T.I., ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, costituisce una sezione del P.T.P.C. ed entrambi i piani sono integrati tra loro e con il P.d.P.

### **1. Sintesi delle informazioni sull'Accademia di Belle Arti di Bari di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni**

La normativa che disciplina il sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) è da individuare principalmente nella legge 21 dicembre 1999 n. 508. Tale legge di riforma, dopo il testo Gentile del 1923, ha apportato importanti cambiamenti al sistema formativo, ricomprendendo le istituzioni in un unico sistema ispirato a principi e a criteri direttivi comuni. La Legge 508/99 ha riformato il settore dell'educazione artistica, definendola come *"formazione superiore di livello terziario e di natura specialistica"*.

Successivamente la Legge n. 268 del 2002 è intervenuta per riconoscere l'equiparazione alla laurea universitaria dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale italiano, ai fini di un pubblico concorso e del riconoscimento dei crediti formativi da spendere nei due sistemi dell'Alta Formazione (AFAM e Università). Il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 ha dotato le istituzioni AFAM di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, finanziaria e contabile nel rispetto dei principi dettati dalla Stato. Il successivo D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 ha indicato i principi e criteri generali della nuova offerta formativa e della loro autonomia didattica, con l'articolazione degli studi in 3 cicli, secondo il modello ispirato dalla Dichiarazione di Bologna e in convergenza con il modello europeo dell'istruzione di terzo livello, delineato dagli accordi europei della Sorbona, di Bologna, di Praga e di Berlino.

L'Accademia di Belle Arti di Bari, nata il 1° ottobre 1970 e formalmente istituita con DPR n. 1184 del 15 marzo 1973 è un'Istituzione pubblica statale, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e svolge correlata attività



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

di produzione. Ai sensi della Legge n. 508/1999 è dotata di personalità giuridica e di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esercita nei confronti delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento.

Attraverso il perseguimento dei propri fini istituzionali e il libero confronto delle idee, l'Accademia concorre allo sviluppo culturale, artistico e scientifico della Nazione e della comunità internazionale.

L'Accademia di Belle Arti di Bari garantisce e promuove la libertà d'insegnamento, di ricerca e di espressione artistica, nonché l'autonomia delle proprie strutture didattiche, di ricerca e produzione e di servizio.

Principali aree di intervento sono: la formazione, la produzione artistica e la ricerca.

Per la realizzazione dei propri obiettivi collegati alla formazione, alla produzione artistica e all'attività di ricerca scientifica l'Accademia di Belle Arti si organizza in strutture didattiche, di ricerca e di servizio.

Può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa e professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e con le Università.

L'Accademia di Belle Arti può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purché coerenti con le sue finalità.

L'Accademia di Belle Arti assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie, e compatibilmente con la normativa vigente, l'Accademia di Belle Arti si riserva di istituire ulteriori servizi di tutorato.

Oggi presso l'Accademia sono attive le Scuole di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia e Grafica e sono istituiti i corsi di diploma triennali e specialistici, ma va detto che l'opera di formazione degli studenti non è stata indirizzata soltanto verso gli ambiti tradizionali, bensì è stata allargata a un arco di discipline che vanno dallo studio del territorio all'indagine su tecniche e strutture della comunicazione di massa, da quelle intese a formare professionalità operanti nel settore del teatro, del cinema e della televisione alla progettazione grafica, dalla didattica dell'arte ai diversi aspetti della



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

cultura digitale, alternando da sempre alle ineliminabili competenze teoriche l'indispensabile esercizio della pratica, facendo seguire alle attività di aula i momenti di verifica sul campo, cui si sono affiancate numerose iniziative espositive organizzate dalle diverse scuole anche in collaborazione con altre Accademie italiane, allo scopo di dare visibilità agli esiti del lavoro di docenti e studenti. Il buon funzionamento dell'istituzione è stato garantito dall'impegno costante e dalla competenza dei docenti, tra i quali artisti e studiosi noti a livello nazionale, come Roberto de Robertis, Pietro Zuffi, Amerigo Tot, Francesco Somaini, Nicola Carrino, Raffaele Spizzico, Fernando De Filippi, Tommaso Conenna, Michele De Palma, Pietro Marino, Pia Vivarelli e altri ancora.

Pur non disponendo di grandi risorse economiche e, come tutto il settore dell'AFAM, ancora in attesa della messa a regime della riforma varata molti anni fa, operando in un contesto culturale che, purtroppo, non ha mai avuto nei confronti dell'arte particolari attenzioni e che ha molto tardato ad assimilare le proposte più innovative già ampiamente assimilate in altre aree del paese, l'Accademia ha tuttavia lavorato con tenacia riuscendo ad istituire proficui e duraturi rapporti di collaborazione con le istituzioni locali (Regione, Provincia, Comune). Se l'Amministrazione Comunale ha promosso dal 2004 al 2008 le tre edizioni della rassegna GAP Giovani Artisti Pugliesi, coinvolgendo nelle ultime anche l'Accademia di Lecce, con la Regione Puglia sono state molteplici le occasioni di collaborazione costruttiva. Come è accaduto negli anni 2006-2008, quando l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione ha finanziato (con fondi POR Puglia 2000-2006, Ob. 1, Mis.3.7, Formazione superiore, Interv. d.2), due master di primo livello e tre corsi di formazione finalizzati a offrire ai diplomati ulteriori opportunità di approfondimento e/o di approccio a tematiche specialistiche – come l'*interior design*, il costume per lo spettacolo, l'attrezzistica di scena, il *design* per l'infanzia e la professione dell'artista – in seguito ai quali per diversi frequentanti si sono aperte concrete prospettive di lavoro in ambito regionale o in altre realtà territoriali. D'altro canto l'Assessorato Regionale alla Cultura ha avviato con l'Accademia iniziative editoriali ed espositive, sia finanziando nel 1983 e nel 2010 le due edizioni della monografia su Pino Pascali, il più noto degli artisti di origine pugliese, sia promuovendo la catalogazione della propria collezione di arte contemporanea, oggi ancora dispersa nelle sue diverse sedi, e infine dando un sostanzioso contributo (attraverso il PO FESR 2007/2013 Asse IV. Linea di intervento 4.3) alla realizzazione di due grandi mostre sulle collezioni d'arte contemporanea baresi e dei relativi cataloghi. E la Provincia di Bari non è stata da meno, offrendo



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

all'Accademial'occasione di far conoscere le proprie attività attraverso l'organizzazione di mostre allestite in prestigiosi immobili di sua proprietà.

Diverse manifestazioni sono state organizzate in partenariato con l'Università di Bari e con le Soprintendenze e intense relazioni sono state mantenute con i musei e con le emittenti televisive e i teatri locali, in particolare con il Teatro Petruzzelli, dando vita a esperienze che hanno consentito a studenti e diplomati di partecipare alla progettazione di allestimenti scenici e costumi, mettendo a frutto le competenze teoriche acquisite in aula. Il Consorzio Teatrale (1979) e il Centro Culturale Universitario di Santa Teresa dei Maschi (1981) hanno visto spesso la nostra Istituzione partecipare attivamente alla programmazione delle loro attività. Per quanto l'Italia attraversi oggi un periodo di grave recessione economica, l'Accademia ha avviato contatti con il settore imprenditoriale allo scopo di favorire l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di committenze e *stage* formativi. Ma oltre a curare i rapporti con la realtà cittadina, l'Accademia già dai primi anni di vita è diventata centro di fermenti creativi con riscontri a livello regionale e nazionale. Dal 1979 al 1989 ha promosso, con il contributo del prof. Conenna, docente di Decorazione, la Rassegna Nazionale degli studenti delle Accademie di Belle Arti, allestita presso la Fiera del Levante nell'ambito di Expo Arte, che prevedeva l'assegnazione di premi per le singole scuole. Numerosi studenti e diplomati hanno partecipato con esiti positivi a concorsi ed esposizioni in ambito nazionale, tra cui anche le diverse edizioni del Premio Nazionale delle Arti. Nel 2011 un gruppo di diplomati è stato selezionato per la rassegna delle Accademie, organizzata dalla Biennale di Venezia e allestita nelle Tese di San Cristoforo all'Arsenale. E un grosso impegno è stato assunto di recente dalla nostra Accademia, che su designazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha organizzato la decima edizione del Premio Nazionale delle Arti, (svolto nel'A.A. 2012/2013 presso il Teatro Petruzzelli, Teatro Margherita e la Sala Murat).

L'ingresso dei diplomati nel mondo del lavoro ha avuto modalità diverse. Molti sono coloro che hanno intrapreso soddisfacenti e assidui rapporti di lavoro con istituzioni museali e teatrali, con il settore cinematografico e televisivo, nel settore della grafica pubblicitaria ed editoriale, nella realizzazione di fumetti e *cartoon*, mentre un buon numero ha trovato collocazione nell'insegnamento presso la scuola secondaria di primo e secondo grado e presso le Accademie, anche dopo aver seguito i corsi Cobaslid



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

per l'abilitazione all'insegnamento tenuti negli anni scorsi presso l'Accademia di Bari. Altri ancora si sono dedicati con successo all'attività artistica, partecipando a rassegne, concorsi, festival nazionali e internazionali e collaborando con importanti gallerie.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione dal 2004 l'Accademia ha intessuto rapporti con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero (Germania e Slovacchia), con le Accademie di Banska Bistrica (Slovacchia) e di Barcellona e con l'Istituto Statale d'Arte Surikov di Mosca, organizzando mostre dei propri studenti e diplomati e ospitando quelle di giovani stranieri. Numerosi scambi di docenti e studenti sono stati realizzati, nell'ambito dei programmi Erasmus, con Accademie e Università europee (Belgio, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Turchia).

A fronte dell'intensa attività formativa, l'Accademia non può vantare, come molte delle sue consorelle, una sede prestigiosa e adeguata alle proprie esigenze. All'inizio della sua attività occupava i locali al piano terra e al primo piano di un edificio di civile abitazione, che ha dovuto lasciare nel 1996 per trasferirsi a Mola di Bari (a una ventina di km dal capoluogo) nell'ex monastero di Santa Chiara (XVIII secolo), un edificio progettato da Vincenzo Ruffo, architetto pugliese, allievo del Vanvitelli, comunque bisognoso di restauro e di un adeguamento funzionale. Dal 2007, comunque, la gran parte delle attività si svolge in un edificio moderno nella città di Bari, mentre alcuni laboratori sono ancora allestiti nella sede di Mola di Bari. La necessità di una nuova e definitiva sede, che soddisfi a pieno le esigenze delle diverse modalità della didattica è diventata ancora più urgente di fronte al crescente numero di iscritti (oggi oltre 600 unità) e all'ampliamento del numero di insegnamenti attivati nell'ambito delle diverse scuole, affidati ai 46 professori in organico e a 36 docenti a contratto. Si è concluso un concorso internazionale bandito dal Comune di Bari e vinto dall'architetto Massimiliano Fuksas, che prevede anche la riconversione di un'area, oggi occupata dalla ex Caserma Rossani, all'interno della quale dovrebbe trovare posto anche la nuova sede dell'Accademia, che sarà dotata oltre che di uffici, aule e laboratori, anche di spazi espositivi, atelier e residenze per docenti e artisti e di un *auditorium/performance center*.

Inoltre, la nostra "giovane" istituzione non ha ancora ciò di cui le Accademie di antica fondazione possono menare vanto, cioè una pinacoteca, uno spazio espositivo, una gipsoteca, un archivio storico, ma la biblioteca mette a disposizione anche di studiosi esterni un cospicuo numero di pubblicazioni (circa 9000) tra monografie, cataloghi e



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

riviste riguardanti i seguenti settori disciplinari: storia dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea; tecniche artistiche, restauro; storia del teatro, scenografia, scenotecnica, costume, musica; fotografia, cinema, televisione; grafica; architettura, urbanistica, design, arredamento; estetica e filosofia; letteratura italiana e straniera.

Prossima a compiere il quarantottesimo anno di attività, l'Accademia di Belle Arti di Bari, si appresta a vivere una nuova fase della propria esistenza, in cui – facendo tesoro dell'intenso lavoro svolto in passato – intende ampliare i propri orizzonti, non solo ristrutturando e ampliando l'offerta formativa, ma anche aprendosi sempre più al territorio e al tempo stesso puntando a far parte attiva di quella Europa che stenta ancora a farsi reale e solida unità.

L'Accademia di Belle Arti di Bari, riconoscendo il ruolo fondamentale della didattica nell'elaborazione e nel trasferimento della conoscenza, opera per assicurare la completezza del processo formativo degli studenti; a tale scopo garantisce l'efficienza delle infrastrutture per la didattica e favorisce l'innovazione delle forme di insegnamento. Essa riconosce il ruolo essenziale della ricerca per la conoscenza e la produzione delle Arti, pertanto favorisce le iniziative proposte dalle strutture accademiche e dai singoli docenti.

L'Accademia attua le iniziative necessarie ad assicurare agli studenti una preparazione artistica, culturale e scientifica idonea a soddisfare le domande di formazione, anche in relazione alle diverse esigenze della società. In tal senso essa organizza le attività di tutorato e di orientamento degli studenti, allo scopo di agevolare la corretta individuazione del percorso formativo e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro già durante il corso degli studi.

In materia di diritto allo studio, l'Accademia predispone spazi ed attrezzature adeguati per consentire la piena partecipazione all'attività formativa di quanti si trovino in condizioni di disagio o d'impedimento, ricorrendo anche a strutture decentrate e favorendo l'istituzione di corsi per studenti lavoratori. Inoltre essa promuove ed intensifica i rapporti con l'E.Di.S.U., ente regionale preposto a favorire il diritto allo studio, e con altri enti simili, per rendere effettiva la fruizione dei servizi e dei benefici previsti dalla legge.

Per quanto concerne l'attività extradidattica l'Accademia, nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa rapporti con altre istituzioni ed organismi territoriali, nazionali, comunitari e internazionali operanti nel campo della didattica e della ricerca artistica e con enti pubblici ed enti e soggetti privati. Essa realizza intese programmatiche con



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

le istituzioni del sistema scolastico, educativo e della formazione professionale, sviluppa attività di consulenza, di produzione, di formazione professionale e di servizio per utenti pubblici e privati; in particolare partecipa alla promozione, all'organizzazione e alla realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio. Il frutto di questa intensa attività è rappresentato dagli eventi che l'Accademia organizza e patrocina ogni anno e dalle mostre riservate agli alunni che rappresentano per questi ultimi un'importante occasione per far conoscere i propri lavori.

I Dipartimenti sono la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti, secondo lo schema previsto dal DPR 212/05 e in cui confluiscono i professori dell'Accademia in servizio di ruolo con incarico contrattuale a tempo indeterminato o determinato.

Attualmente sono attivi i seguenti Dipartimenti: Arti visive, Progettazione e Arti applicate. Al primo afferiscono le scuole di Pittura, Scultura, Grafica d'arte e Decorazione e al secondo la scuola di Scenografia.

L'Accademia di Belle Arti provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica finalizzati alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici. Essa assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo la necessaria connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma di informazione, di orientamento e di sostegno agli studenti.

L'Accademia attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Ciascuna attività formativa comporta differenti modalità di interazione tra studenti e docenti. In particolare sono previste lezioni, esercitazioni, laboratori, attività pratiche, tirocini formativi, seminari.

L'Accademia di Belle Arti favorisce e promuove la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio; promuove l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Essa svolge attività di produzione attraverso eventi, in molteplici valenze, eventualmente accompagnati da congressi, convegni e iniziative artistiche, scientifiche e culturali. Destinatari delle attività di ricerca



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

eproduzione sono gli studenti che vengono sistematicamente coinvolti nei processi formativi.

### **La governance dell'Accademia di Belle Arti**

Il D.P.R. n. 132/2003 individua quali organi dell'Istituzione:

- il Presidente: nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio Accademico entro una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale, è il rappresentante legale dell'Istituzione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno;
- il Direttore: responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione, ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. E' un docente eletto dai Docenti dell'Istituzione. Convoca e presiede il Consiglio Accademico;
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali;
- il Consiglio Accademico: definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- la Consulta degli studenti: oltre ad esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai Regolamenti può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica ed i servizi per gli studenti;
- i Revisori dei Conti: vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- il Nucleo di Valutazione: ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediate analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

- il Collegio dei Professori: svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico, secondo modalità definite dallo Statuto dell'istituzione.

Con apposito regolamento è disciplinata l'organizzazione degli Uffici cui è attribuita la gestione amministrativa e contabile dell'Istituzione.

Alle strutture amministrative è preposto il Direttore Amministrativo, responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituzione.

### Le sedi

L'area su cui sorge l'Accademia di Belle Arti di Bari (sede di Via Re David, 189/c), si estende per complessivi mq. 2000 e si articola su 2 livelli: primo piano e secondo piano collegati da una scala principale. La sede di Mola (sede di Via Cesare Battisti, 22) si estende per complessivi mq. 2000 e si articola su due livelli: primo piano e secondo piano collegati da una scala principale.

<b>Laboratori:</b>	<b>Tipologia</b>
n. 2	Teniche d'incisione
n.2	Decorazione
n.2	Scultura
n.1	Plastica ornamentale
n.2	Pittura
n.1	Scenografia
n.2	Anatomia artistica
n.1	Restauro
n.1	Fotografia

### L'organico dell'Accademia di Belle Arti di Bari

La pianta organica del personale dipendente è così composta:

- Direttore pro-tempore: n. 1
- Docenti dell'Accademia di Belle Arti: n. 30 di I fascia e 16 di II fascia
- Direttore Amministrativo: n. 1



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

- Direttore dell'ufficio di ragioneria: n.1
- Assistenti amministrativi: n.5
- Coadiutori: n. 11

Nel settore didattico, ogni anno vengono stipulati numerosi contratti di collaborazione professionale per far fronte alle esigenze connesse con l'attivazione degli insegnamenti previsti nei Corsi di Diploma Accademico per i quali non sono presenti le relative professionalità nell'organico d'Istituto.

## 2. L'Accademia di Belle Arti di Bari in cifre

### I dati finanziari

#### RENDICONTI DEGLI ESERCIZI DELL'ULTIMO TRIENNIO

##### ENTRATE ACCERTATE (totale delle somme riscosse e da riscuotere)

RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2015			RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2016		RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2017		
TIPOLOGIA	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	% + -
ENTRATE		rispetto al totale		rispetto al totale		rispetto al totale	rispetto al 2015
Entrate contributive	506.676,94	77,72	335.418,30	67,67			
Trasferimenti correnti	101.290,00	15,54	128.678,00	25,96			
Altre entrate	1.605,17	0,25	1.565,12	0,32			
Conto capitale	35.000,00	5,37	27.000,00	5,45			
Partite di giro	7.360,00	1,13	3.000,00	0,61			
<b>Totali</b>	<b>651.932,11</b>		<b>495.661,42</b>				

#### RENDICONTI DELL'ESERCIZIO DELL'ULTIMO TRIENNIO

##### USCITE IMPEGNATE (totale delle somme pagate e da pagare)

RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2015			RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2016		RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2017		
TIPOLOGIA	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	% + -
SPESE		rispetto al totale		rispetto al totale		rispetto al totale	rispetto al 2015
Funzionamento	240.114,33	44,32	352.778,89	63,07			
Interventi diversi	248.792,08	45,92	170.570,51	30,49			
Investimenti	45.529,18	8,40	59.444,63	10,62			
Partite di giro	7.360,00	1,36	3.000,00	0,53			
<b>Totali</b>	<b>541.795,59</b>		<b>559.307,39</b>				



**ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
DI BARI**

**I nostri allievi**

Dati di inizio d'anno

Iscritti al triennio a.a. 2017/2018 n.481

Iscritti al biennio a.a. 2017/2018 n.108+16 iscrizioni con riserva

Erasmus+ studenti dell'a.a. 2016/2017 n.22

Erasmus+ studenti dell'a.a. 2017/2018 n. 18

Circa la mobilità dell'a.a. 2017/2018, terminando l'anno Erasmus il 30/09/2018, il numero degli studenti potrebbe minimamente variare

Totale: 645

Diplomati al triennio a.a. 2014/2015 n. 108

Diplomati al biennio a.a. 2015/2016 n. 31

Totale:139



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

### 10. Piano della Performance

#### 10.1 Premessa

Il D.Lgs. 7 ottobre 2009, n.150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*) prevede un'articolata disciplina in materia di misurazione e valutazione della performance e di merito e premi. Tale disciplina è oggi integrata e modificata dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 (*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r) , della legge 7 agosto 2015, n. 124*) che ha apportato significative innovazioni.

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

L'art. 7, primo comma, del D.Lgs. citato ha introdotto un articolato sistema di valutazione della performance, stabilendo, dopo la modifica apportata dall'art. 5, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 74/2017 che *“le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*.

Il secondo comma del medesimo art.7, come sostituito dall' art. 5, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 74/2017, specifica che: *“La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:*

- a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;*
- b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto agli articoli 8 e 9;*
- c) dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis”*

In merito alla costituzione dell'OIV all'interno delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, l'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, stabilisce *“Resta comunque esclusa la costituzione degli Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'art.14 nell'ambito del sistema scolastico e delle Istituzioni di Alta Formazione*



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

*Artistica e Musicale*”; pertanto le competenze dell’OIV restano in capo al Nucleo di Valutazione.

L’art. 45 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 57 del D.Lgs 150/2009, prevede che *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*

*a) alla performance individuale;*

*b) alla performance organizzativa con riferimento all’amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l’amministrazione”.*

La recente modifica introdotta dal D.Lgs. 74/2017 (art. 6, comma 1, lett. a) e b) ha ulteriormente rafforzato il concetto di performance organizzativa riscrivendo l’art. 8 del D.Lgs. 150/2009 che oggi dispone:

*Art. 8. Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*

*1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:*

*a) l’attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;*

*b) l’attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell’effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;*

*c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;*

*d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell’organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;*

*e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;*

*f) l’efficienza nell’impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all’ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;*

*g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*

*h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.*

*1-bis. Le valutazioni della performance organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione*



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

*delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'articolo 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, con particolare riguardo all'ambito di cui alla lettera g) del comma 1.*”

In attesa della predisposizione degli appositi modelli da parte del Dipartimento della funzione pubblica nel presente piano si sono individuati obiettivi di performance organizzativa minimi, anche per sperimentare l'applicabilità degli stessi allo scarso contingente di personale tecnico ed amministrativo presente in Accademia che, di fatto, risulta essere l'unico destinatario del piano spesso. Infatti, benchè l'art. 1, primo comma, del D.Lgs. 150/2009 disponga che le norme del decreto legislativo si applichino al solo personale contrattualizzato dipendente delle Amministrazioni, l'art. 74, comma 4, stabilisce che *”con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, e con il Ministero dell'economia e delle Finanze sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del presente decreto al personale docente ...delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale”*.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 ha disciplinato i limiti e le modalità applicative delle disposizioni del Titolo II (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance) e del Titolo III (Merito e premi) del D.Lgs. 150/2009 al personale docente delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

In particolare, ai sensi dell'art. 10 del suddetto DPCM le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica assicurano

*“a) la misurazione e la valutazione della performance dell'attività dei docenti, previa definizione di indicatori, obiettivi e standard;*

*b) l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;*

*c) la trasparenza dei risultati delle attività di misurazione e valutazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità.*

*2. Per le finalità di cui al comma 1 l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche [ora ANAC], secondo quanto previsto dal DPCM attuativo dell'art.13 comma 12 del decreto legislativo 150 del 2009, individua specifici obiettivi indicatori e standard nonché le modalità per attuare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle Istituzioni Afam.”*



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Alla data odierna, l'ANVUR non ha ancora definito le suddette modalità di attuazione del ciclo di gestione delle performance del personale docente, né risulta adottata alcuna specifica normativa in materia di definizione del ciclo di gestione delle performance del personale non docente delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

Nelle more, pertanto, non si applicherà il titolo II e III del decreto 150/2009 al personale docente. Il Piano dell'Accademia di Bari sarà opportunamente integrato quando l'ANVUR individuerà *“specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per attuare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle Istituzioni Afam”*.

In ogni caso l'Accademia di Belle Arti di Bari rispetta i criteri generali indicati nel DPCM del 2011 per la valutazione della performance e per l'attuazione del sistema premiale e selettivo con riferimento al personale tecnico amministrativo.

Il sistema di valutazione e misurazione della Performance si applica al personale TA, profilo EP, Area II ed Area I dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

Come previsto dal D.Lgs. 150/2009, la misurazione della Performance riguarda sia l'andamento della Performance della struttura organizzativa in cui il singolo lavora, sia la performance individuale in senso stretto.

Si è segnalato come le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 74/2017 abbiano innovato ed integrato la disciplina della performance organizzativa per la quale l'Accademia si riserva, nel prossimo futuro, di predisporre ed adottare uno specifico piano anche alla luce delle indicazioni che saranno fornite dal Dipartimento della funzione pubblica e dall'Anvur.

La misurazione della performance individuale del personale responsabile di una unità organizzativa è invece collegata

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, misurata in relazione a obiettivi raggiunti;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- d) alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- e) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa attività formativa.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

La misurazione della performance individuale del personale tecnico amministrativo è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi. Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e contesto di riferimento;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno coordinati i seguenti distinti strumenti: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, Piano della Performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;



- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

## **10.2 Presentazione del piano della performance**

Questo è il primo Piano della performance predisposto dall'Accademia di Belle Arti di Bari. Si tratta quindi di un documento ancora in fase "sperimentale" e di "prima applicazione" che costituisce la base di partenza per un lavoro di implementazione che continuerà in tutto il triennio 2018-2020.

Il presente piano si presenta, pertanto, come un documento programmatico di durata triennale (periodo di riferimento 2018/2020) modificabile annualmente sulla base della verifica dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili.

Il piano concerne i servizi amministrativi e tecnici che l'Accademia di Belle Arti di Bari fornisce ai suoi utenti, con esclusione, per quanto narrato in premessa, di quelli relativi al personale docente.

Con il presente piano sono stati fissati obiettivi operativi limitatamente al personale amministrativo ed al personale coadiutore ed è stata effettuata una disamina generale delle attività, delle strutture e dei mezzi a disposizione degli utenti dei servizi dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

## **10.3 Obiettivi per il triennio 2018/2020**

In primo luogo l'Accademia intende orientare la propria attività di performance, e gli obiettivi connessi, al consolidamento di una cultura organizzativa fondata sulla condivisione degli obiettivi e sulla trasparenza dei processi. Essenziale diviene, pertanto, il costante coinvolgimento degli utenti interni ed esterni e la continua attività di informazione nei confronti degli stessi. In particolare, per il personale amministrativo sono state individuate le principali attività, distinte per aree strategiche, alle quali collegare, per il triennio 2018-2020, degli obiettivi operativi distinti.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

### Area Amministrativa

Didattica: (addetti n.1)

Gestione e costante aggiornamento, con impiego di mezzi sia cartacei che informatizzati, dei Fascicoli Personali degli Studenti, con specifico riferimento ad ammissioni, immatricolazioni, iscrizioni, piani di studio e libretti personali.

Preparazione elenchi degli iscritti ai corsi

Compilazione calendario sessioni di esami, verbali esami e tesi, incluse le convocazioni delle Commissioni di esame e tesi.

Trasferimenti, ritiri ed esoneri degli studenti.

Gestione documentazione e convenzioni di Tirocinio e stage degli studenti presso soggetti esterni.

Raccolta e verifica documentazione per eventuali rimborsi agli studenti dei contributi di iscrizione, comunque motivati.

Compilazione, registrazione e rilascio Diplomi e certificazioni varie agli Studenti.

Corsi sperimentali, equipollenze e passaggi di corso.

Statistica M.I.U.R. sulla contribuzione studentesca.

Statistica M.I.U.R. su iscritti e diplomati.

Informazione all'Utenza (URP), telefonica e con gestione dell'indirizzo di posta elettronica

Denuncia Inail e Commissariato P.S. degli infortuni del Personale Docente e T.A. e degli Studenti;

Statistiche M.I.U.R. relative agli Studenti ed al Personale.

Personale e protocollo/archivio (addetti n.2)

Personale

Gestione Presenze del Personale Docente e T.A., inclusi:

a. gestione del sistema elettronico (badge) per la rilevazione delle presenze del personale docente e T.A., incluse le dichiarazioni di mancata registrazione delle stesse;

b. stesura del quadro riepilogativo mensile individuale dell'orario svolto, contenente i crediti e i debiti orari.



Gestione Assenze Personale Docente e T.A., inclusi:

- a. registrazione assenze,
- b. congedi ordinari, assenze per malattia, scioperi e aspettative comunque motivate,
- c. predisposizione atti e Decreti di riduzione stipendiale relativi ad assenze, da inviare alla competente R.T.S.,
- d. richieste visite fiscali,
- e. gestione applicativo assenze.net

Gestione Registro Postale versamenti contributi Studenti.

Trasferimenti e Utilizzazioni Personale Docente e T.A. inclusi: inserimento domande online.

Pratiche Graduatorie di Istituto, inclusi i Docenti Esterni: Bandi, convocazioni Commissioni, verbali e graduatorie. Trasferimenti e Utilizzazioni Personale Docente e T.A. inclusi: inserimento domande online.

Pratiche Personale Docente e T.A. a tempo indeterminato e determinato inclusi: compilazione Modelli, apertura di spesa fissa, inoltrare pratiche R.T.S. e invio dati online.

Decreti di aspettativa

Procedure di reclutamento Personale Docente e T.A. a tempo indeterminato e determinato inclusi: redazione dei contratti, certificazioni di rito, prese di servizio, dichiarazione dei servizi, unilav, registrazione nel registro cronologico dei contratti, eventuali contenziosi.

Procedure di reclutamento degli Esperti Esterni e dei Docenti Esterni, inclusi: redazione dei contratti, Unilav, registrazione nel registro cronologico dei contratti, eventuali contenziosi.

Coordinamento prestazioni Modelli Viventi, inclusi: bandi, reclutamento, redazione dei contratti, orario, Unilav, registrazione nel registro cronologico dei contratti, eventuali contenziosi.

Convocazioni RSU, Collegio Docenti, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione: predisposizione relativa documentazione ed istruzione pratiche connesse.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Utilizzo degli applicativi utili anche ai fini delle rilevazioni statistiche da trasmettere agli organi competenti.

Revisione annuale, per anno accademico, delle richieste relative ai permessi di cui alla Legge n. 104.

Gestione indirizzi posta elettronica.

Conto Annuale M.I.U.R., in collaborazione con i colleghi degli altri uffici.

Statistiche M.I.U.R. relative al Personale.

Certificati di servizio del Personale Docente e T.A..

Pratiche di ricostruzione carriera del Personale Docente e T.A..

Ogni ipotesi di cessazione dal servizio del Personale Docente e T.A., incluse le domande per il collocamento o proroga del collocamento a riposo.

Computi, riscatti, ricongiunzioni e pensioni definitive.

Rapporti con Uffici esterni relativi al settore di competenza, con specifico riferimento alla competente R.T.S..

Anagrafe delle prestazioni con collega Ufficio Ragioneria.

Protocollo ed archivio

Gestione del Protocollo informatico:

- Protocollo in entrata 1. ricezione della documentazione da registrare in entrata; 2. protocollazione informatica e comunicazione, a richiesta, del numero di protocollo; 3. assegnazione interna della documentazione e relativa archiviazione.

- Protocollo in uscita 1. ricezione atti da registrare da parte di altro ufficio interno; 2. protocollazione informatica dei documenti e contestuale archiviazione; 3. invio della documentazione di norma per via telematica, affissione all'albo.

Archivio degli atti e relativo smistamento all'interno dell'istituzione nonché all'esterno via posta, fax, email, e PEC.

Pratiche scarto materiale di archivio.

Gestione indirizzi posta elettronica.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Economato: (addetti n.2)

Ogni ipotesi di cessazione dal servizio del Personale Docente e T.A., incluse le domande per il collocamento o proroga del collocamento a riposo in collaborazione con il collega ufficio personale

Trattamento di fine rapporto

Supplenti temporanei e annuali.

Indennità di Buonuscita.

Computi, riscatti, ricongiunzioni e pensioni definitive in collaborazione con il collega ufficio personale.

Costituzione Posizione Assicurativa Inps.

Liquidazione stipendi Supplenti brevi, Personale Docente e T.A. (incluso F24 per versamento oneri e ritenute).

Istruzione pratiche rimborsi per missioni svolte dal Personale Docente, T.A., dagli Studenti e dagli Organi Statutari.

Gestione competenze fiscali per il Personale Docente e T.A. di ruolo, supplenti brevi annuali e Docenti Esterni.

Mod. CU per Supplenti temporanei Docenti e T.A. e per indennità accessorie Supplenti annuali ed Esperti Esterni.

Rapporti con Uffici esterni relativi al settore di competenza, con specifico riferimento alla competente R.T.S..

Redazione ed invio certificazioni ritenuta d'acconto.

Revisione annuale delle richieste di assegni per il nucleo familiare.

Anagrafe delle Prestazioni, Esperti Esterni e Dipendenti in collaborazione con collega ufficio personale.

Cedolino Unico: rilascio pin per servizi self-service, compensi accessori.

Liquidazione compensi accessori Personale Docente e T.A..

Liquidazione compensi Organi Statutari.

Conto Annuale M.I.U.R., in collaborazione con colleghi degli altri uffici.

Collaborazione con Direttore dell'Ufficio di Ragioneria e Direttore Amministrativo nelle procedure di acquisto di beni e servizi.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Collaborazione con il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria, nella tenuta dell'Inventario.  
Collaborazione con il Direttore Amministrativo nell'inserimento dati Preventivi/Consuntivi/Variazioni.  
Istruzione pratiche rimborsi per missioni svolte dal Personale Docente, T.A., dagli Studenti e dagli Organi Statutari, in collaborazione con il Collega dell'ufficio personale.  
Rapporti con l'Utenza interna ed esterna, nelle materie sopra elencate.

Obiettivi operativi per il personale coadiutore triennio 2018/2020 (addetti n. 11)

Gli obiettivi operativi per il personale coadiutore sono finalizzati a:

- assicurare adeguato supporto alle iniziative inerenti la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- assicurare adeguato supporto all'attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la comunicazione con il personale interno dell'Accademia di Belle Arti e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni;
- migliorare l'efficienza dei servizi resi mediante l'adeguata turnazione e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;
- collaborare al mantenimento dell'efficienza degli immobili mediante la cura degli spazi, le pulizie straordinarie.
- sorveglianza dei Locali: apertura e chiusura della varie Sedi, conformemente agli orari stabiliti in sede di programmazione delle attività;
- fornire accoglienza e prima informazione all'Utenza;
- sorvegliare gli accessi ed i vari ambienti delle varie Sedi, con verifica della presenza di Studenti ed, in genere, dell'Utenza;
- fornire ausilio agli Studenti disabili;
- garantire una scrupolosa pulizia e riordino quotidiano dei reparti e delle aree comuni, onde garantire un elevato livello di funzionalità organizzativa, amministrativa e tecnica degli uffici e dei servizi generali. Si intendono inclusi: Aule, Laboratori, scale, servizi igienici e finestre dei vari ambienti, fin dove è possibile arrivare;
- effettuare la piccola movimentazione, per esigenze didattiche ed amministrative, di arredi e materiale vario.
- garantire il Servizio Fotocopiatura



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

- collaborare con gli Uffici ed i colleghi, nella fotocopiatura di documenti di interesse amministrativo e didattico.
- garantire il Servizio di centralino telefonico, con smistamento (al di fuori dei casi di scelte in automatico) delle telefonate in entrata e chiamate esterne su richiesta degli Uffici.
- prestare Servizi Esterni verso Posta, Banca, Ragioneria, altri Uffici Pubblici e Privati per pratiche varie.

Nel complesso con il piano della performance l'Accademia si attende, rispetto agli obiettivi specifici declinati nella tabella che segue, i correlati risultati:

Personale con qualifica di assistente

### Obiettivi

Miglioramento della qualità del servizio all'utenza

### Risultati

Snellimento e razionalizzazione procedure burocratiche connesse con l'attività didattico-amministrativa.

Supporto al consolidamento di iniziative di ricerca e produzione artistica

Rispetto delle scadenze per l'area di lavoro assegnata o della tempistica generale definita dalle normative di settore

Smaltimento arretrati

Efficace gestione e valorizzazione patrimonio mobiliare e immobiliare

Tempestività nell'esecuzione delle disposizioni e/o delle richieste

Completamento procedura dismissione materiali obsoleti non più funzionali

Crescita della

Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
DI BARI

professionalità

lavoro e alla sicurezza anche mediante la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale Valore pa

Indicatore di presenza/assenteismo (escluso gravi patologie o situazioni certificate da ASL-ospedale pubblico o congedi parentali e legge 104)

Assunzione di responsabilità e di corresponsabilità nei possibili errori

Ottimizzazione dell'immagine dell'Istituzione

Potenziamento e ottimizzazione dei sistemi di comunicazione rivolti all'esterno e all'interno

Ottimizzazione sito web

Costante e tempestiva pubblicazione on line delle informazioni ex lege n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

Miglioramento del clima relazionale con i colleghi e/o con l'utenza

Disponibilità a sostituire i colleghi assenti

Disponibilità a sostenere i colleghi in difficoltà o i nuovi supplenti

Disponibilità e cortesia con l'utenza

Proposizione di azioni migliorative o risolutive ai problemi/contenziosi organizzativi della struttura



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

Personale con qualifica di coadiutore

### Obiettivi

Miglioramento della qualità  
del servizio all'utenza

Crescita della  
professionalità

Guadagno d'immagine  
dell'Istituzione

Miglioramento del clima  
relazionale con i colleghi  
e/o con l'utenza

### Risultati

Miglioramento dell'efficienza dei servizi resi  
Adempimento diligente delle mansioni di vigilanza  
pulizia sanificazione dei reparti

Disponibilità nella gestione delle emergenze  
Adeguate supporto all'attività di produzione  
Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di  
lavoro e alla sicurezza

Indicatore di presenza/assenteismo (escluso gravi  
patologie o situazioni certificate da ASL – ospedale  
pubblico o congedi parentali e legge 104)

Assunzione di responsabilità e di corresponsabilità  
nei possibili errori

Zelo oltre “misura contrattuale” nel guadagno  
“d'immagine” all'Istituto

Disponibilità a sostituire i colleghi assenti  
Disponibilità a sostenere i colleghi in difficoltà o  
nuovi o supplenti

Disponibilità e cortesia con l'utenza  
Proposizione di azioni migliorative o risolutive ai  
problemi/contenziosi organizzativi della struttura

La retribuzione accessoria per ogni tipologia di attività prestata dal personale amministrativo e coadiutore viene quantificata annualmente in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, la cui compatibilità finanziaria viene certificata dai Revisori dei Conti ex art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001.

I compensi vengono corrisposti a consuntivo previa verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività delle prestazioni rese misurata attraverso le schede di valutazione di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Accademia e tenuto conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia dell'attività svolta.